

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARO

IL CORRIERINO
SETT. DEI PANGIULLI

L'OPERA
RASSEGNA SOCIALE MENS

2 West 42nd Street.

...NTO CELEBRATO IN TUTT' ITALIA

Funata all' Augesteo di Roma

va cerimonia sul Monte Pasubio

brò la Messa Don Bertoldo, cappellano del Monte Berico, decorato al valor militare.

Fu inaugurata sul Dente del Pasubio, quindi una lapide al generale Achille Papa, Medaglia d'Oro, comandante della Brigata Liguria, difensore invitto del Pasubio, morto alla Bainsizza. Erano presenti i ved. Papa e i rappresentanti dei reparti comandati dal Papa, oltre che quelli del *Nastro Azzurro* e del Dopolavoro di Lombardia, essendo il Papa di Desenzano. Altra lapide fu inaugurata per il *Battaglione Montebello*, le cui glorie rievocò l'eroico colonnello Rossi. Una terza iscrizione, a Fontana d'Ona riferita

lista ucciso in Francia dai nemici di fascismo.

Anche a Brescia, a Faenza e a Ravenna, a Palermo, a Ragusa, a Sassari e a Savona imponenti cortei.

ALL' ESTERO

IL NUNZIO PONTIFICIO alla cerimonia di Bruxelles

BRUXELLES, 27 sera

La Colonia Italiana di Bruxelles ha celebrato con rito severo l'anniversario della dichiarazione di guerra all'Italia. Un grande corteo si è recato al cimitero ove nel terreno donato da l'Opera Car. Ferrari, riposano le ceneri di lei caduti in guerra.

IL PRINCIPE EREDITARIO
ad Alpignano

SUSA, 27 matt. — Alla presenza del Principe di Piemonte, del prefetto, Megioni, del segretario federale Bianchi Mina, e del vescovo di Susa, ha avuto luogo ieri, nelle prime ore del pomeriggio, l'inaugurazione del ricordo ai Caduti del vicino e industrie Comune di Alpignano. Il ricordo consiste in una capelletta con altare e con una lapide recante i nomi dei Caduti. Esso sorge in una piazzola che venne costruita con la partecipazione gratuita dei cittadini. La

senza dell'Ambasciatore d'Italia, marchese Durazzo, dei Presidenti e di membri delle diverse associazioni. Nunzio apostolico mons. Nicara ha benedetto le tombe, su ciascuna delle quali sono stati deposti fiori. Il Cons. le Giurati ha fatto quindi l'appello ai caduti. A mezzogiorno i combattenti han consumato un rancio rievocando fra inni patriottici le gloriose gesta dell'esercito Italiano. Gli ufficiali italiani vincitori della Coppa delle Nazioni, al concorso ippico sono stati oggetto di grandi manifestazioni d'entusiasmo da parte della Colonia Italiana.

UNA COMMEMORAZIONE
a Nizza

NIZZA, 27 sera. — Il 14° anniversario dell'attacco

è adossata alla vecchia torre romana, insieme monumento nazionale. L'arcivescovo di Napoli, il cardinale Ruffini, ha designato un benedettino inaugurale, un monaco di circo, un discusso di circo. Il commissario prefettizio al Comune dott. Zavatta, tenne il discorso ufficiale.

N. MAUSOLEO DEI CADUTI
inaugurato a Napoli

NAPOLI, 27 matt. — Un rito austero e semplice si è compiuto ieri sulla collina di Posillipo ove s'è stato consacrato il mausoleo, trasformato in basilica del dodicimila napoletani caduti nella grande guerra. Dopo la messa al campo e la consecrazione del monumento da parte dell'Assombrato delle famiglie dei Caduti, rappresentante del Comune di Napoli, il card. Ascalesi è entrato nell'ipogeo e ha benedetto i loculi. I presenti sono giunti sfilati innanzi alle tombe. Era intervenuta anche la Duchessa D'Assia.

NELLE ALTRE CITTA
La celebrazione del 14.° anniversario della morte dei caduti in guerra dell'Italia che, come è noto, era stata rinviata ad oggi, ha avuto luogo in tutti i Paesi con un grande entusiasmo.

Da per tutto spontanee e calorosissime sono state le dimostrazioni di devozione alla dinastia e di re Vittorio Emanuele III, di fedeltà al Capo dello Stato, del governo.

La guerra dell'Italia è stato celebrato ieri con una solenne manifestazione presieduta dall'on. Basile, e con la partecipazione di tutte le autorità civili e militari francesi; erano presenti anche i combattenti italiani, francesi, tedeschi e belgi. Dopo una messa di guerra, l'on. Basile ha parlato sintetizzando la storia gloriosa e politica delle due nazioni sorelle.

IL 24 MAGGIO
commemorato a bordo
della "Succi",

DALLA "Succi", 27 sera — La spedizione Albertini, riunitasi al quadrato sulla torda della nave Succi, ha rievocato con cerimonia austera la data del 24 maggio e le ore tragiche per cui oggi essa muove verso l'Artico. Albertini ha salutato nel Duce tutto il popolo italiano ed ha inviato un vibrante telegramma ai camerati avversari, convenuti in Roma, (Radiost.)

La funzione del risparmio
illustrata da S. E. Martelli

FIRENZE, 27 sera — E' stato oggi a Firenze S. E. l'on. prof. Alessandro Martelli ministro dell'Economia nazionale che ha presentato due stimolanti relazioni. Alle ore 9,30 S. E. Eccellenza ha in-

Catania un imponente corteo si è recato, al suono degli inni patriottici, a deporre corone di lauro e di quercia alla lapide del Milite ignoto e a quelle che ricordano la medaglia d'oro Agatino Malerba e il caduto fascista Carlo Amato. A **Udine** un corteo al quale hanno partecipato le associazioni combattentistiche e patriottiche e le colaresche si è recato a deporre una corona di alloro al tempio del caduto. A **Palermo** la cerimonia hanno assistito il Prefetto e il comandante del Corpo d'Armata. A **Pagania** è stato inaugurato un monumento ai caduti. A **Genova** sono state consenate le drappelle alla centuria M.V.S.N. Si è svolto inoltre un pellegrinaggio di dopolavoristi, convenuti da tutti i centri della provincia al cimitero di Redipulia. A **Piacenza** un imponente corteo formato da combattenti arditi si è recato in piazza Cavalli a deporre una corona di alloro alla lapide dei caduti. Il direttore dei combattenti si è recato ad ossequiare il prefetto e le autorità civili militari e ecclesiastiche. A **Verona** un corteo si è recato a deporre una corona sul monumento ai caduti in guerra. Quindi nel paese di **Massa** ha reso omaggio agli eroi del 70 fanteria, deponendo fiori sul monumento eretto in loro onore. Anche a **Altanissetta**, a **Cagliari**, a **Potenza**, a

Alta cortei e dimosizioni di gratitudine ai caduti. A **Nuoro** un corteo composto di associazioni patriottiche è recato alla cattedrale ove presente l' autorità è stata celebrata la Messa in suffragi dei caduti in guerra. Quindi i dirigeri delle associazioni patriotiche si sono recati al prefetto a esprimere sentimenti di gratitudine e a esprimere il loro governo nazionale valorizzatore.

A **Parma** in un imponentissimo corteo di associazioni patriottiche con alla testa le autorità, si è recato a decorare corone alla cappella votiva dedicata ai caduti in guerra.

A **Trieste** s'è inaugurato al cimitero una monumentale ai triestini caduti per la Patria e quindi a San Canziano una lapide in memoria del milite all'anno Giuseppe Cerkenic, ucciso proditoriamente il 2 agosto 1938. A **Venezia** una rappresentanza dell'Associazione dei Fante, giunti da Milano con una trentina di gasdapi, s'è recata a deporre una corona d'alloro alla caserma del 71.º Fanteria; i **Corfuzi** sono stati molto festeggiati i combattenti livornesi recati in pellegrinaggio coi campi di battaglia i quali hanno assistito anche, al Teatro Verdi, un'applaudita commemorazione del maresciallo Cadorna.

A **Pola** alla presenza di varie per-

[illegible]

Nella Città del Vaticano

UDIENZE PONTIFICIE

ROMA, 27 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il card. Sincero segretario della Congregazione per la Chiesa orientale, mons. Giannini, arcivescovo di Serra, delegato apostolico di Siria, mons. Mignion vescovo di Montpellier, mons. Guizar J Valencia vescovo di Chihuahua.

Il Santo Padre riceve la Colonia tedesca

ROMA, 27 sera. Il Santo Padre ha ricevuto la colonia tedesca, che si era recata a presentare a S. S. i devoti omaggi per il giubileo sacerdotale. Erano circa 1500 persone con l'ambasciatore di Germania, il ministro di Baviera accreditati presso la S. S. Vi erano inoltre il rettore dell'Ospizio Teutonico di Santa Maria in Campitello, il rettore dell'Ospizio di Santa Maria dell'Anima e numerose altre personalità della colonia tedesca. Il Santo Padre si è incontrato nella sala dei paramenti con gli ambasciatori, ministri prelati ed altre personalità. Entrato nella sala Ducale, la Schola Cantorum di Santa Maria dell'Anima ha intonato un motetto. S. S. ha percorso le sale Ducale e Regia e l'aula delle benedizioni dando a tutti a baciare la destra, quindi si assieva in trono e pronunciava un discorso in tedesco. Ringraziava e salutava con paterno affetto la bella numerosa adunata con a capo i rappresentanti degli stati tedeschi. Aveva parole di vivo encomio per le fiorenti associazioni, che si dedicano ad opere di pietà, di cultura, di assistenza, tutte e tutti benediceva con la più grande effusione di cuore.

La colonia tedesca prima di presentarsi a S. S. si è riunita nella chiesa nazionale dei Teutoni di Santa Maria dell'Anima. Il Padre Fonck S. J. ha tenuto un discorso, quindi il Patriarca mons. De Huyn ha impartito la benedizione eucaristica. Tutti in corteo si sono poi avviati alla volta della basilica di San Pietro per compiere la visita giubilare.

I dopolavoristi bolognesi ricevuti dal Santo Padre

ROMA, 27 sera. Questa sera il Santo Padre ha ricevuto in audienza i dopolavoristi di Bologna in numero di circa 1000. La audienza ha avuto luogo nella sala Clementina che era addobbata a festa. I dopolavoristi di Bologna, che sono addetti al portico della basilica di S. Pietro, ove le bande hanno suonato l'Inno Pontificio; quindi, inghiottiti — compreso un gruppo di duecento donne — sono saliti per le scale dei Bernini, hanno attraversato la sala Ducale e Regia e poi dalla prima loggia sono saliti nella Sala Clementina.

Il Santo Padre è stato salutato da acclamazioni ed applausi veramente entusiastici. Alle acclamazioni ed agli applausi si aggiungeva lo sventolio dei fazzoletti. Colmate a stento le acclamazioni, Sua Santità rivolgeva un paterno ed affettuoso discorso. Egli ha dato il benvenuto ai dilettissimi figli, tanto più cordiale e paterno perché era rivolto a gente del lavoro, vera buona benefica milizia, ed il benvenuto era tanto più cordiale, pensando che essi venivano da Bologna, dalla bella, forte e fedele Bologna, che è protetta dalla dolce Regina del Cielo, che i bolognesi continuamente invocano e in particolare modo ne avevano invocato l'aiuto e la protezione quando il terremoto faceva loro delle visite poco gradite. Bologna, con San Domenico, la Beata Imelda e il bel S. Francesco, si può chiamare l'antica luerna d'Italia; Bologna, che da tanti secoli si è fatta chiamare dal mondo «Bologna dolce».

E anche a loro possono applicarsi queste parole così belle, il S. Padre proseguiva dicendo che era assai lieto che essi fossero venuti a visitare Roma e la grande Basilica. Non erano voluti venire a Roma senza visitare il Padre comune, facendo una delle più belle e significative professioni di fede, perché chi riconosce il Viceré di Cristo, riconosce Gesù Cristo e tutta la Sua opera, questa divina universale istituzione che è la Chiesa Cattolica.

Sua Santità si congratulava altresì perché lo avevano accolto così bene, assecondando le belle e sane aspirazioni. Impartiva pertanto di tutto cuore la paterna ed apostolica benedizione, la loro che erano venuti ad implorare, ed invocava dal Cielo che queste benedizioni scendessero su loro sulle loro famiglie, sulle loro case, su tutto quello che avevano di più caro.

Dopo impartita la benedizione apostolica, scoppiano di nuovo fragorosi applausi.

All'udienza assistenza mons. Migon, cameriere segreto partecipante, e mons. Testoni, Cappellano segreto di Sua Santità.

Nel pomeriggio d'oggi i dopolavoristi di Bologna si sono recati al Quirinale per essere ricevuti da S. M. il Re. Essi si sono schierati nel primo corteo del Quirinale su quattro compagnie coi labari e gagliardetti e di fronte alla compagnia d'onore della R. Marina. Al giungere del Sovrano le bande hanno intonato le prime battute della Marcia Reale. Il Re li ha passati in rivista soffermandosi col cappello e coi guanti. I dopolavoristi hanno fatto al Sovrano un'entusiastica dimostrazione che ha veramente commosso il Sovrano.

Domani i dopolavoristi si recheranno a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto e sull'ara dei caduti fascisti. Si recheranno quindi dal Duca per presentargli in omaggio un'artistica targa offerta per sottoscrizione e modellata dallo scultore Borghesani. Alla sera prima della partenza visiteranno S. E. Turelli.

L'offerta dei giovani cattolici al S. Padre per le vocazioni sacerdotali

ROMA, 27 sera. «La giornata senza fumare» che si è dimostrata una delle più felici e pratiche iniziative della G.C.I., ha avuto quest'anno un successo pienamente corrispondente alle speranze concepite: successo tanto più confortante, quanto dimostra quale spirito di pietà e sacrificio le nostre giovani schiere.

I primi elenchi pubblicati dalla Rivista «Gioventù Italiana» costituiscono la più bella documentazione di questa rispondenza spirituale. E i giovani, compiendo un atto di mortificazione, e donando nella misura consentita dalla loro cristiana povertà, hanno risposto all'appello con fervore di animo di apostolato, volendo dimostrare così il loro inestinguibile amore al Santo Padre, che ha consacrato quest'obolo generoso alle «Vocazioni ed opere sacerdotali».

Pertanto la Presidenza Generale ha provveduto alla consegna delle offerte finora pervenute, nel giorno di Pentecoste sacro all'evangelizzazione apostolica. Poiché l'elenco degli offerenti è destinato ad aumentare, la Presidenza avrà cura di trasmettere regolarmente le offerte che man mano pervengono, in un ultimo, udienza speciale, rimetterà nelle mani del S. Padre un grande e artistico «Album», col nome di tutti gli offerenti.

E' lecito confidare che il successo di questa iniziativa, che ha avuto così felici ripercussioni perfino negli offerenti, e che ha meritato il più caldo elogio del Papa, sarà, per il futuro ancora più largo e più rispondente agli alti fini di apostolato della Gioventù Cattolica.

Per l'illuminazione di S. Pietro

ROMA, 27 sera. Attorno al meraviglioso cupolone di S. Pietro si sono fatte ieri le prove necessarie per l'illuminazione che sarà fatta dopo la ratifica del Patto Lateranense.

Presenti mons. Luigi Palizzo, arcivescovo titolare di Damietta e presidente dello Studio dei Notai presso la Fabbrica di S. Pietro e sotto la direzione del cav. Caretti e del sovrintendente ai lavori presso l'Ufficio Tecnico della Fabbrica, gli operai sanpitrini presero posizione nei finestroni della cupola, quindi dalla terrazza sottostante alla palda, intrapresero la discesa lungo i costoni del cupolone.

La manovra riuscì perfettamente. Soltanto due sanpitrini, presi da vertigini, furono eliminati e sostituiti.

La manovra è tutt'altro che facile. I migliori operai, abituati anche ai maggiori pericoli, non sempre riescono a dominare il senso della vertigine, a cui non è dato resistere.

Il corpo dei sanpitrini, sempre altissimo, si gloria di essere insuperabile nell'esecuzione intrapresa di questo lavoro di cui il pubblico non conosce le difficoltà sovente insuperabili.

Per l'accensione dell'intera lumina dei colonnati, fasciata e cupola occorrono 350 uomini; i soli colonnati ne assorbono un centinaio; all'accensione dei lanteroni, in numero di 5000, e che viene innalzata verso la calata del sole, deve succedere quella dell'accensione delle 500 fiacole, quando scocca l'ora di notte e questa accensione deve essere istantanea.

Quando la campana della Basilica inizia il suono, il capo dei sanpitrini, che si trova in cima alla Croce, estrae dal tubo la torcia a vento per accendere le fiacole disposte sulla croce stessa che domina il cupolone.

Allora tutti i 350 uomini disposti nei vari punti estraggono anch'essi le loro torcie ed accendono quelle fiacole, che si trovano a portata della loro mano.

L'OMAGGIO DI ROMA AL SUO S. FILIPPO

ROMA, 27 notte. Numeroso popolo ha ieri partecipato alla festa di S. Filippo Neri, svoltasi solennemente nella chiesa di S. M. in Vallicella.

Alle dieci del mattino, il Governatore di Roma si è recato alla Chiesa Nuova per venerare la tomba del Santo e offrire il tradizionale calice votivo.

Il Principe Boncompagni è stato ricevuto da mons. Bartolomeo, Ordinario Castrense, dal preposito della Congregazione Romana dell'Oratorio prof. Nanni, dall'on. Martire e dai dirigenti dell'Azione Cattolica parrocchiana e, passando due file ali di fedeli, delle scuole e di Balilla, si è inginocchiato davanti dinanzi al Santissimo, mentre un Balilla recitava ad alta voce la seguente preghiera per la Santa Città:

«O Signore Gesù, che hai voluto chiamare a nuova vita la Città di Roma, rigenerandola con il Sangue Tuo, con il martirio di Pietro e di Paolo, e facendola sede gloriosa della Tua Chiesa e del Tuo Vicario, proteggi questa città, che nacque per Te, che fu grande per Te, che aprì tutte le vie del mondo per preparare il trionfo della Tua Croce.

Custodisci la Fede di Roma, affinché essa sia annunciata a tutte le genti; proteggi la maestà di Roma, cuore e madre della Nazione Italiana; benedici il Pontefice Sommo, i Pastori, i Missionari, benedici l'Italia, il Re, il Capo del Governo, le città nostre e le nostre famiglie; veglia benedire sulle cule e sulle tombe, sulla scuola, sulla Magistratura, sul lavoro, sull'Esercito; conservaci il bene di questa «grande pace», che abbiamo finalmente conseguito, dopo tante lagrime, dopo tante preghiere; fa sì che l'Italia nostra «resti a Te», secondo la generosa parola del Santo Padre, non si allontani mai da Te; e per la Tua Grazia, o Salvatore, facci un giorno ritrovare nella Roma immortale del Paradiso, a vivere con Te per tutti i secoli dei secoli. Così sia».

Il prof. Nanni con brevi parole, dopo avere accennato al grande avvenimento per cui oggi esulta tutta Italia, ha ringraziato il Governatore di Roma del devoto omaggio. Il principe Boncompagni ha quindi deposto sull'altare il calice pregevole opera d'arte, e finita la cerimonia, ha lasciato il tempio salutando rispettosamente la cittadinanza.

Il Congresso Eucaristico Romano

ROMA, 27 sera. S. Maria del Popolo, S. Carlo al Corso, S. Giacomo, S. Rocco, A. Andrea delle Fratte, S. Lorenzo in Lucina, tutte queste mirabili chiese del rione Campo Marzio e adiacenze, furono per tutta la giornata di ieri ardenti centri di fede e di adorazione, focolai di fervide anime, raccolte a rendere alla divina Eucaristia l'omaggio più vivo e più significante nella prima giornata del Congresso Eucaristico Diocesano.

Le Comunicazioni alla mattina furono in numero davvero imponente. Lo spettacolo più commovente fu quello offerto dai bambini a S. Rocco. La chiesa era tutta olezzante di fiori candidi, fra i quali, gigli e più fragranti e rose di più vivo ardore e profumo, erano le schiere di bambini, sari, composti, devotissimi, e di bambine, avvolte in veli bianchi, con le mani giunte sul petto, con gli occhi fissi all'altare, dal quale aspettavano Gesù.

Alle Comunicazioni della mattina seguì per tutta la giornata l'adorazione del Sacramento, esposto solennemente a S. Maria del Popolo, che continuò ancora la notte con la veglia di predicazione, di canto e di preghiera.

L'affluenza del popolo fu veramente imponente e a qualunque ora della giornata la chiesa veniva riempita di fedeli, talvolta in vera folla, talvolta in numero più modesto, ma sempre ragguardevole.

Durante il pomeriggio, si succedettero in turno di adorazione predisposto, le comunità religiose maschili e femminili, le congregazioni le pie associazioni.

Nel pomeriggio, a S. Carlo al Corso, cominciò il solenne triduo eucaristico. Dopo quell'ora altamente edificante, ebbe luogo la prima serata del triduo solenne.

Un'imponente moltitudine di fedeli era raccolta nel vastissimo tempio.

Così trascorse — prolungandosi ancora nella notte con la veglia a S. Maria del Popolo — la prima giornata del IX Congresso Eucaristico romano; ad essa oggi seguono le giornate ancora più intense di attività, perché agli atti di culto si aggiungono le sedute di studio.

La bella promessa che costituisce il successo della prima giornata, non sarà certo delusa, ma troverà la sua consolante conferma nello slancio con cui i romani parteciperanno a tutte le successive celebrazioni.

La medaglia al valor civile alla memoria d'un eroico sacerdote

ROMA, 27 matt. Su proposta del Ministro per l'Interno il Sovrano ha fregiato (alla memoria) di medaglia d'argento al valor civile il parroco don Carlo Vescovi di Pieve D'Alghero (Pavia), il quale, come si ricorderà, il 9 giugno 1928 per vittima della propria abnegazione, per salvare un bambino.

Ecco la motivazione della ricompensa: «Spinto da sublime sentimento altruistico, benché inesperto del nudo si slanciava nel Po, in un punto dove le acque sono profonde e vortice, in soccorso di un bambino che accidentalmente caduto nel fiume stava per annegare, ma raggiunse ed afferrò il pericolante tentava invano di salvarlo, che travolto anch'esso dalla corrente perdeva col bimbo miseramente la vita».

Il "campanile dei Caduti", inaugurato a Milano

MILANO, 27 matt. Nel pomeriggio di ieri alla presenza del prefetto del gen. Caniano dei rappresentanti del Comune e del Fascio in piazza S. Stefano si è inaugurato il nuovo campanile dedicato alla memoria dei caduti. Mentre la musica presidiaria suonava la Marcia Reale, è stata scoperta una lapide di cui è stata madrina la Duchessa Marianna Visconti di Modrone. Ha pronunciato un discorso inneggiante al sacrificio dei caduti e alla gloria della Patria il parroco della Basilica don Corla. Nel tempio è quindi seguita una funzione religiosa.

Il Convegno interdiocesano a Venezia per la moralità delle spiagge

CHIOGGIA, 27 sera. La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica si è fatta promotrice di un Convegno interdiocesano a Venezia per il giorno 28 p. v. nella sede di quella Giunta. Lo scopo di tale convegno è di studiare il modo ed i mezzi, onde ovviare ai gravi disordini che si sono verificati negli scorsi anni sulle spiagge durante la stagione balneare. Vi interverranno rappresentanti della costa Veneta e della Venezia Giulia.

Un bell'omaggio milanese al Papa

MILANO, 27 matt. Il Comitato cittadino per le onoranze a Pio XI ha preso l'iniziativa di offrirgli un grande albo contenente le firme di tutti i cittadini milanesi e racchiuso in una custodia ricchissima. Poiché le firme dei cittadini milanesi saranno divise per categorie secondo le professioni e le arti, i fogli costituiranno un ricco e prezioso album, che saranno, come ornamentazioni, i simboli d'ogni professione e arte.

UNA CHIESA DEDICATA al min. Mosconi inaugura l'elettrificazione della linea

VICENZA, 27 sera. Terzi finalmente si è compiuto un antico voto: l'elettrificazione della linea ferroviaria Vicenza, Valdagno, Recoaro, che unisce rapidamente la industria vallata dell'Agno e la smeralda stazione balneare delle Dolomiti del Pasubio alla grande arteria ferroviaria, Venezia-Milano. Si sono spesi ventisei milioni e ciò dice la grandiosità dell'impresa, per la cui giusto riconoscimento sono venuti alla cerimonia inaugurale il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi, vicentino, e il Sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Pennavaria e l'ex Presid. del Consiglio on. Faccato, legato da particolare amicizia alla Famiglia Marzotto di Valdagno.

Mons. Vieira proposto quale Patriarca delle Indie Orientali

LISBONA, 27 matt. L'attuale Vescovo di Mellapor monsignor Tomasio Vieira de Castro è stato proposto quale Patriarca delle Indie Orientali e Vescovo di Nuova Goa.

L'aviazione a servizio delle Missioni

FORT MC MURRAY, maggio. Per la prima volta Mons. Breynat O. M. I., Vicario Apostolico del Mackenzie, ha fatto una parte della sua Visita Pastorale in aeroplano. Egli partiva in volo da Fort Smith, sulla visita pastorale in aeroplano, per la prima volta, la Missione di Fort Resolution. La distanza fra questi due punti è di circa 350 Km. e con la tradizionale slitta tirata dai cani gli sarebbero occorsi quattro lunghi giorni di viaggio penoso. Dopo una visita alla Missione di Fort Rê, Mons. Breynat ritornava a Fort Resolution dove risaliva sull'aeroplano e rientrava a Fort Smith, per celebrarvi il 28.º anniversario della sua consacrazione episcopale.

Lo stesso aeroplano lo trasportava poi alla più meridionale delle Missioni da lui dipendenti, Fort Mc Murray, di dove partiva in ferrovia per Edmonton, onde fare gli acquisti occorrenti per la costruzione di una grande scuola indiana, che deve sorgere entro l'estate nella Missione di Providence.

Mons. Breynat si dichiara entusiasta di questo mezzo di trasporto velocissimo, che si dimostra anche più economico della famosa slitta a cani, di cui era gioielleria costantarsi fino ad ora. (Agenzia Fides)

I concordati col Vaticano ratificati in Romania e in Ungheria

BUCAREST, 27 sera. Il Senato rumeno ha discusso il progetto di legge concernente il Concordato col Vaticano e lo ha ratificato con una stragrande maggioranza. (Radio Stef.)

La festa di S. Rita da Cascia a Catania

CATANIA, 27 matt. Nel monumentale tempio di San Agostino è stata celebrata la rituale festa in onore di S. Rita, Agostiniana, alla quale hanno partecipato parecchie migliaia di persone. Dopo la Messa della Comunione generale, celebrata dal nota predicatore can. Santi Cusimano, ebbe luogo la suggestiva funzione della benedizione delle rose: chi ebbe la ventura di assistervi ne riportò l'impressione di un giardino disseminato di rose.

Durante tutta la giornata, fino a tarda ora, il tempio fu affollatissimo.

I pos telegrafici romani a Zara

ZARA, 27 sera. Sono giunti ieri trecentocinquanta dopolavoristi telegrafici romani accompagnati da S. E. Riccardi, sottosegretario alle comunicazioni e da altri funzionari dell'Amministrazione centrale. Alla banchina di Zara erano ad attendere il prefetto S. E. Vaccari, l'on. Dudan, il Vescovo Monsignor Munzani, e le autorità cittadine, nonché numerosissimo pubblico. C'è formato un corteo con musiche e bandiere che si è recato, al monumento ai caduti per deporre una corona e successivamente a rendere omaggio al monumento del Re. Quindi il corteo, acclamatissimo, ha attraversato le vie della città fra un continuo gettito di fiori. Stamatina alle ore dieci è stata celebrata la Messa pontificale in cattedrale, dove sono stati benedetti i dieci gagliardetti delle principali sezioni del Dopolavoro telegrafico fra le quali quelle di Roma, di Napoli e delle città marchigiane. Il Vescovo dopo la benedizione ha pronunciato un nobile discorso. Alle ore 11 ha avuto luogo l'adunata al Teatro Verdi affollatissimo, presenti tutte le autorità. Il presidente del dopolavoro telegrafico romano ha letto un messaggio del governatore di Roma. Ha parlato poi il commissario prefettizio cav. Pirozzi, quindi si è svolta la cerimonia della inaugurazione dei gagliardetti, madrina la signora del prefetto Vaccari. Ha parlato quindi il comm. Blei nari a nome dei telegrafici romani, ed a lui ha risposto il segretario dei telegrafici dalmati, che ha infine appuntato sul petto di S. E. Riccardi la croce dalmatica, mentre le sig. gnorine zaratine appendevano gli scudi dalmati sui gagliardetti inaugurati. Infine S. E. Riccardi ha pronunciato un elevato discorso continuamente interrotto da vivissimi applausi.

Il nuovo presidente dei sindacati cattolici tedeschi

COLONIA, 27 matt. A sostituire nella direzione dei sindacati cattolici tedeschi il dott. Steigward nominato ministro delle Comunicazioni è stato eletto a Bochum il dott. Ootte. (A. T. S.)

Progressi e premi al Congresso della chimica in Firenze

FIRENZE, 27 sera. Teri in Palazzo Vecchio nel salone del 500 è stato solennemente inaugurato il terzo congresso nazionale di chimica pura e applicata di cui è alto patrono S. E. Mussolini.

Alla cerimonia sono intervenuti S. E. Leicht, sottosegretario alla P. I. e le autorità locali, personalità e oltre 400 congressisti convenuti da tutta l'Italia. Sono pure presenti i rappresentanti di società chimiche e scientifiche di Francia, Svizzera, Inghilterra, Russia, Romania e America. La seduta è stata aperta dal senatore Della Gherardesca, il quale ha pronunciato un nobile discorso salutando il rappresentante del governo, il senatore Bensa, benemerito della scienza e della Patria ed i congressisti ai quali augura proficui lavori per la grandezza e lo spirito dell'Italia. Parla quindi il prof. Morselli dell'Associazione Italiana di Chimica che accenna al contributo di scoperte e di opere che specialmente in questi due ultimi anni la scienza ha portato all'umanità progresso nel connubio della fisica con la chimica. Annunzia poi che un primo premio di un milione di lire è stato per sua iniziativa sottoscritto dagli industriali chimici e tale fondo sarà messo a disposizione del comitato nazionale per la chimica del consiglio nazionale delle ricerche per l'incremento scientifico.

Il Sottosegretario Leicht portava l'adesione del Governo, accenna rapidamente all'importanza della chimica per la difesa del paese e per quelle trasformazioni agrarie, che ora sono in pieno sviluppo e che quando saranno perfette porteranno tanti vantaggi sia dal punto di vista della bilancia commerciale, sia dal lato demografico. Ricorda poi come la chimica faccia sentire la sua influenza anche nei campi che sembrerebbero più lontani da questa scienza, così strettamente tecnica e accenna all'importanza nelle indagini chimiche per la conservazione dei manoscritti membranacei preziosi per l'alta antichità.

Il segretario generale del congresso prof. Marotta ricorda poi che nei congressi triennali della associazione vengono assegnati dei premi. Comunica il nome dei premiati e per incarico di S. E. il Ministro Martelli consegna la medaglia d'oro al merito industriale al principe Ginori Conti. In ultimo il prof. Giordano di Napoli, pronuncia una conferenza sul tema «Scienza e Fascismo». Nel pomeriggio all'Istituto Chimico ha avuto luogo la inaugurazione della fondazione «Senatore Felice Benso», il quale ha dato all'Istituto fisico della nostra università mezzi idonei a compiere gli studi sulle terre rare. Hanno pronunciato discorsi applauditissimi S. E. Leicht, il prof. Rola e il prof. Amé Pletet di Ginevra. Alle ore 17 il Podestà ha offerto ai congressisti un ricevimento nei giardini di Boboli. (Stefani)

Disastrosissimo terremoto lontano

FAENZA, 27 sera. Il microsismografo dell'Osservatorio Bandini registrava stanotte almeno 29,35 un violentissimo terremoto che si calcolò avvenuto alla distanza di 9 mila chilometri.

Il movimento sismico è durato oltre due ore. Le pennine scriventi si sono divelte.

Nel lontano epicentro, gli effetti del terremoto debbono essere stati disastrosissimi.

IMOLA, 27 sera. L'Osservatorio Poggi ci comunica che alle ore 23,53 di ieri notte 26 Maggio, i suoi apparecchi hanno registrato un violentissimo terremoto che ebbe la fase massima alle ore 0,30 di stanotte.

L'epicentro è calcolato alla distanza di Km. 8100.

La perturbazione dell'apparecchio è durata oltre due ore.

L'Alleanza degli Alberghi al IV Congresso internazionale di Roma

ROMA, 27 sera. Stamatina, con l'intervento delle LL. EE. sottosegretari di Stato on.lli Bottai e Casali, in rappresentanza del Governo, e di S. E. il governatore principe Boncompagni Ludovisi, si è inaugurato in Campidoglio il IV Congresso dell'Alleanza internazionale dei alberghi. Al Congresso partecipano le delegazioni dei seguenti diciannove Stati: Italia, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Giappone, Francia, Svizzera, Norvegia, Austria, Cecoslovacchia, Grecia, Portogallo, Ungheria, Paesi Bassi, Svezia, Polonia.

La seduta inaugurata come interpellare gli ambasciatori o ingegneri, Francia, Germania, Polonia, i ministri di Svizzera, del Portogallo e i rappresentanti diplomatici degli altri Stati partecipanti al Congresso. Erano pure presenti il signor Barriere presidente della Alleanza Internazionale degli Alberghi con tutti i membri della Presidenza, l'on. Lantini, la sua qualità di presidente del Consiglio, il ministro S. E. Casali, l'on. Alberghi e Turismo con i vice presidenti Pinchetti e Barrea, S. E. Majoni e il gr. uff. Mariotti rispettivamente presidente e direttore generale della Alleanza.

Il Congresso si è aperto in una sala magnifica, dove si era organizzata la Touring Club, il comm. Del Vecchio in rappresentanza del Prefetto ed altri.

Il Governatore di Roma e l'on. Lantini portavano il saluto agli ospiti. L'on. Bottai dichiarò aperto il Congresso a nome del Re e portò l'adesione del Governo, e il sig. Barriere illustrò gli scopi del convegno.

I congressisti si recarono quindi a rendere omaggio al Milite Ignoto.

Nel suo discorso l'on. Bottai disse fra l'altro che l'Italia fascista, sospirata talora, in buona o in mala fede, di svolgere ogni sua attività in una chiusa cerchia puramente ed esclusivamente nazionale, se ha rotto i ponti e in modo irrimediabile e definitivo con ogni forma di internazionalismo vacuo e disintegratore, sa invece prendere parte alla vita internazionale, con organi e strumenti quanto altri mai efficaci, quando si tratti di affrontare e risolvere problemi che interessino lo sviluppo e il miglioramento di rapporti concreti e positivi, capaci di avvicinare i popoli nei fatti, nelle cose e nelle opere, anziché nelle espressioni verbali e nelle così dette manifestazioni di principio.

Adunate veronesi

VERONA, 27 sera. Sono giunti stamatina gli on. Sansanelli e Righetti per partecipare al Congresso provinciale dei combattenti e per inaugurare il monumento ai Caduti di Villafranca e la bandiera dei combattenti di Nogar. Erano a riceverli alla stazione tutte le autorità. Il Congresso si è svolto nelle ore antimeridiane nella sala superiore del palazzo Sammicelli germito di rappresentanze di reduci convenuti da ogni parte della provincia. Dopo l'applaudita lettura della relazione fatta dal presidente della federazione provinciale cav. Zampieri, l'on. Sansanelli ha elogiato l'opera compiuta dalla federazione stessa e ha esaltato il sacrificio compiuto dai combattenti in guerra.

Alle 10,30 accompagnati dal Preti e da altre autorità gli on. Sansanelli e Righetti si sono recati in automobile nella vicina Villafranca per inaugurare il monumento ai Caduti. La popolazione con a capo il Podestà ha tributato agli ospiti dimostrazioni di affetto. Dopo la consegna del monumento al Podestà, ha preso la parola l'on. Giuseppe Righetti, il quale ha evocato, il passato patriottico di Villafranca che ha segnato pagine gloriose nella storia del nostro Risorgimento. L'oratore è stato vivamente applaudito.

Dopo una visita allo storico Castello le autorità sono ripartite alla volta di Verona tra le acclamazioni della folla. Alle 12,30 ha avuto luogo un rancio speciale al quale hanno partecipato, le autorità e numerosi rappresentanti dei combattenti on. Sansanelli e Righetti. Il rancio, dove al vincitore della giornata è stata consegnata l'artistica coppa d'argento intitolata a «Nicola Sansanelli». Alle 18, a Nogar, è stata inaugurata la bandiera dei combattenti di quella sezione. L'on. Sansanelli ha pronunciato un discorso sottolineato da vivissimi applausi. Dopo un banchetto al Teatro comunale ha avuto luogo una fiaccolata per le vie del paese. A sera è stata organizzata in città, dentro le mura in Castelvecchio, una bella rievocazione storica di Can Grande.

13-18 Luglio

A LOURDES

col Grande Pellegrinaggio dell'Opera Cardinal Ferrari

QUOTE: L. 350,- per la II. Classe

L. 240,-

no, libro di preghiere, manuale, distintivo, mandato

III Classe

Quota comprendente

to e alloggio a Lourdes

viaggio di andata e ritorno

no, libro di preghiere, manuale, distintivo, mandato

Disturbi del Fegato

Sintetizza «Acidita-Eccesso» Mal a Testa - Disturbi dello Stomaco - Sono curati con successo con BILAX

Flacone di 50 Pillole L. 450 - Doppio Flacone L. 850

LABORATORIO FARMAC. DELLA CHIESA DI S. G. GENOVA

SCIROPO DI S. AGOSTINO

PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFORZANTE, TONICO, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURARE: STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI CHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, LOMBARI - L. 4,60 il flacone in tutte le Farmacie. Prof. Dott. P. RIVALTATI, GENOVA

TRIOFOSFO

Ricostituente nervino. La Nervetonia, l'impressionabilità, la pressione cerebrale e la Debolezzza si possono vincere con TRIOFOSFO. VALTA, Tonifica il cuore, rafforza l'attività nervosa, migliora l'attività nervosa, la composizione chimica, l'energia morale e la forza fisica. L. 10,00 il flacone in tutte le Farmacie. Prof. Dott. P. RIVALTATI, GENOVA

Il Prof. G. RICCO

OCULISTA. Si trasferisce in via S. Stefano. Durante il trasloco, riceve visite. 10, Mussolini (Via C. Duclini) e dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16.

Malattie Cetiche e della

Raggi X - Ultravioletti - Dimezzati. Dott. D. SUZ. Bologna, Via Garibaldi, 9 - Tel. Mart. giov. ven. ore 10-12 - 15-19-20

Dott. ORESTE BONAI

Primario Ospedale Provinciale, Consultorio Casa Cura Villa Veronesi. MALATTIE MENTALI e NERVOSE. Via Barberia 30, Bologna, Tel. 24. Consultazioni dalle ore 15 alle 18.

Dott. FRANCESCO SP

Via S. Stefano 58. Cura personale della SCIATICA. Lombaggine - Artriti - Nevralgie.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, via S. Stefano 58, Bologna. Le tariffe sono in vendita presso la stessa UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA. Le tariffe sono in vendita presso la stessa UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA.

VERONA, 27 sera. Sono giunti stamatina gli on. Sansanelli e Righetti per partecipare al Congresso provinciale dei combattenti e per inaugurare il monumento ai Caduti di Villafranca e la bandiera dei combattenti di Nogar. Erano a riceverli alla stazione tutte le autorità. Il Congresso si è svolto nelle ore antimeridiane nella sala superiore del palazzo Sammicelli germito di rappresentanze di reduci convenuti da ogni parte della provincia. Dopo l'applaudita lettura della relazione fatta dal presidente della federazione provinciale cav. Zampieri, l'on. Sansanelli ha elogiato l'opera compiuta dalla federazione stessa e ha esaltato il sacrificio compiuto dai combattenti in guerra.

Alle 10,30 accompagnati dal Preti e da altre autorità gli on. Sansanelli e Righetti si sono recati in automobile nella vicina Villafranca per inaugurare il monumento ai Caduti. La popolazione con a capo il Podestà ha tributato agli ospiti dimostrazioni di affetto. Dopo la consegna del monumento al Podestà, ha preso la parola l'on. Giuseppe Righetti, il quale ha evocato, il passato patriottico di

5000 km. in 26 ore
percorso da Weiss e Girier

L'Agenzia Havas pubblica che i comandi Weiss e Girier hanno percorso alle ore 8,50 dopo aver decollato in volo Km. 5000,026 in 26 secondi e 41 minuti alla media di 185 km. all'ora, battendo il record di Ferrarini e Del Prete.

E' bene però precisare che il record dei comandi Weiss e Girier riguarda la velocità oraria su circuito chiuso di 500 km e questo record era stato guadagnato dai comandi Ferrarini e Del Prete nel 1960 che aveva lo scopo di conquistare il record di durata e di distanza in circuito chiuso e non quello di velocità oraria. Mentre il record di durata è passato ora ai piloti tedeschi Ristic e Zimmerman, i comandi Ferrarini e Del Prete detengono tuttora il record di distanza.

in circuito chiuso Km. 7066,510
quello di distanza in linea retta
Km. 7188,260.

◆◆◆◆◆

IL CALABRO, fulminato

VICENZA, 27 notte

Nel pomeriggio di sabato, circa alle
ore 14,30, a Valdagno l'operaio Pietro
Bolla di Giuseppe di anni 27 da Mon-
calvo Maggiore, mentre attendeva al-
cui congiunzione di alcuni fili ad alta
tensione all'esterno della cabina del-
la sottostazione tranviaria, è rimasto
fulminato.

Ogni soccorso medico è riuscito van-
o, per la constatazione della morte da
parte dei dott. Callari e gli accertam-
enti dell'autopsia, il cadavere del
Bolla è stato trasportato alla cella
mortuaria del cimitero locale.

◆◆◆◆◆

ULTIME DI CRONACA

LE CERIMONIE

di domenica per la celebrazione dell' intervento

Domenica scorsa fu celebrato, in forma ufficiale, il quattordicesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Le varie cerimonie celebrative, tutte improntate alla magnificenza e alla solennità, e alla storica ricorrenza, hanno raccolto la partecipazione e l'adesione consapevole dell'intera cittadinanza.

Nelle prime ore del mattino, mentre la città si destava in un trionfante e gioioso entusiasmo, le rappresentanze dei vari corpi del Regio Esercito, partendosi dalla Caserma di via Santa Margherita si recavano, musica in testa, in Piazza del Nettuno ove montavano la guardia.

e dopo hanno avuto inizio i cortei e le manifestazioni delle Associazioni Combattentistiche che si sono svolte con finalità patriottiche che recavano coronamenti alla lapidaria di Caduti, all'alba della Vittoria e ad altri momenti salienti della guerra. Le lapide della Vittoria e ad altri momenti salienti della guerra.

Alla ore 10,30 tutte le Associazioni combattentistiche e le rappresentanze sindacali sono affluite alla Casa dei caduti per assistere al passaggio della parata dei Caduti Fascisti.

Quindi si erano intanto raccolte persone che le maggiori autorità cittadine quali: S. E. il Prefetto gr. uff. di Stato, il Sindaco, il Podestà on. Arpinati, il Capitano di Cavalleria, il Colonnello, il Segretario del Partito fascista, il comandante deposito d'Armato, il Segretario provinciale federale col. Ramponi, gli on. Agnelli, Puppi, di Tullio di Udine, i signori Geronzi, Comandante interinale.

er il Corpo d'Armata, il col. Colonna
per il Comando di Divisione con tut-
i Comandanti dei Reggimenti di
anza a Bologna, il Console Borghi
a rappresentanza del gen. Radini
edeschi Comandante la VII.a Zo-
a, il nostro Direttore Raimondo
anzini, il cav. rag. Franco Ballari-
ni, direttore generale dell'Istituto
nazione delle Comunicazioni e Con-
gliere Delegato del *Resto del Car-
no*, l'Intendente di Finanza comm.
ampini ecc. ecc.

Mentre le autorità si trovavano nel interno della Cappella Votiva, le rappresentanze erano schierate nella loggetta davanti all'ingresso della stessa Cappellina.

La breve cerimonia a inizio con lo squillo d'attenti. Le bandiere e i vessilli si piegano al saluto, mentre le autorità e i presenti sostano

Nel frattempo vengono deposte di-
zianzi all'Arca corone e omaggi flo-
reali in memoria dei Caduti fascisti.
Quindi la Banda presidiaria into-
ca la Marcia reale, subito seguita
all'Inno al Piave e da Giovinetta.
La cerimonia semplice e commo-
vente è terminata. L'on. Arpinati ac-
compagna S. E. Grazioli e il Pre-

Quarta T
alle Dolomi
Campo Carlom

6 Turni d
2 turni p
3-13 Luglio

4 turni per giorno
23 Luglio-2 Agosto - 22 Agosto
Quota L. 250.000
Richiedere programmi da
all'Ufficio Tendopoli - O
Mercalli 9 - MILANO.

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some minor discoloration and a dark, irregular stain along the bottom edge. There is no text or other markings on the page.

Alte ore 13 un centinaio di combattenti si recava a Casalecchio in corteo al Monumento. Caduti Casalecchiesi ove depone una corona d'alloro.

I combattenti si riunivano per colazione svoltasi in un'atmosfera di cordiale cameratismo e di fervore entusiastico.

Nel frattempo giungevano con loro, da Reggio Emilia, centinaia di combattenti della 12^a Divisione. In quanta Arditi di quella Sezione si univano ai combattenti bolognesi.

Dopo la colazione il col. Rognoni, a nome del Fascio di Bologna, ha rivolto un vibrante saluto ai combattenti bolognesi e agli Arditi italiani esaltando il significato di questa data che riunisce, nel quarantesimo anniversario dell'entrata in guerra, vecchi combattitori che si batterono insieme per la vittoria dell'Italia.

A Castenau, presenti le amministrazioni comunali, fra cui l'on. Biagi, è stata scoperta una lapide in memoria del Caduto sulla facciata della residenza municipale. Hanno pronunciato apertamente discorsi il Podestà del luogo, l'on. Biagi, **A Imola** ha avuto l'onore di presenziare a una manifestazione imponente cortese che, presieduta dalla Musica del 6.º Bersaglio, è recato a rendere omaggio al monumento ai Caduti. **A Vergato** una Mostra di affreschi e di

ti le Autorità e le rappresentanze politiche, sindacali, patriottiche e scolastiche si sono portate in corteo al Parco della Rimembranza e hanno deposto una corona d'alloro ai piedi del Monumento al Caduto di *Borgo Panigale* un grandioso monumento di autorità e di rappresentanza. Dopo aver recato una corona al Monumento ai Caduti, si portarono alla Residenza Comunale dove si svolse una solenne cerimonia dell'insediamento del nuovo

IN OCCASIONE DELLA XI FIERA INTERNAZIONALE DI PADOV
L'«E.V.E.S.» DELL'OPERA CA
NAL FERRARI, SEDE DI
GNA, HA ORGANIZZATO PER
16 GIUGNO 1929 UNA
Gita a Padova

Venezia

I prezzi sono i seguenti:

Prima classe	L. 1.000
Seconda classe	L. 700
Terza classe	L. 400

e comprendono il biglietto
viario di andata e ritorno
sera della Fiera di Padova
lo (vino compreso) - i traspor-
vanorotto e trans-
ricita

Ecco il programma:

Domenica 16 Giugno

Ore 6: Partenza da Bologna.

Ore 8: Arrivo a Padova - Trasferta al Santo - S. Messa - Visita - Trasferta in trams alla Fiera - Visita al Monumento e alla Mostra Missionaria Franco.

Ore 13: Partenza da Padova.

Ore 13,45: Arrivo a Venezia - Trasferta retto per San Marco - Visita degli Interni del Palazzo Ducale - Trasferta in vaporetto al Lido - Visita

Ore 18: Partenza dal Lido per la
stazione attraverso la Laguna
Canal Grande.

Ore 19: Cena a tavola.

Ore 20.10: Partenza da Venezia
per Padova.

Ore 23.00: Arrivo a Bologna.

Le iscrizioni si ricevono in via
tana 4 e in via Galliera 26 fino al
giugno. All'atto dell'iscrizione si
versare l'intera quota.

Tendopoli
di Branta
magn. mt. 1700
i 10 giorni

er signorine
- 13-23 Luglio
ovani e sacerdoti
12 Agosto - 12-22 Agosto
1 Settembre
0,- per turno

ettagliati e inviare iscrizioni
Opera Cardinal Ferrari - Via